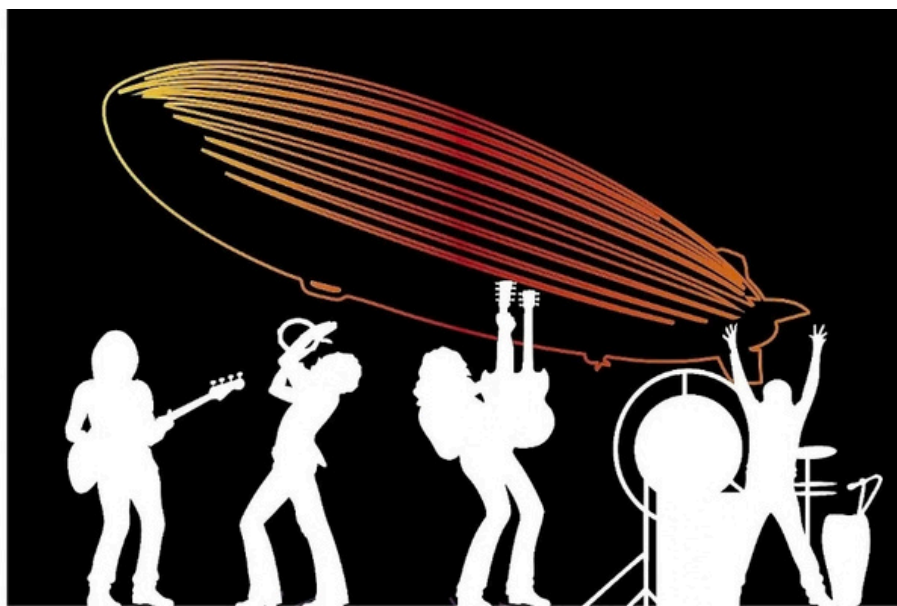


ARTE

A Malpensa il rock incontra il volo: in mostra le icone di sette band leggendarie

Dal 1° ottobre 2026 al 31 gennaio 2027, lo spazio "La Porta di Milano" al Terminal 1 dell'Aeroporto di Malpensa ospiterà le opere dell'artista Sara Forte

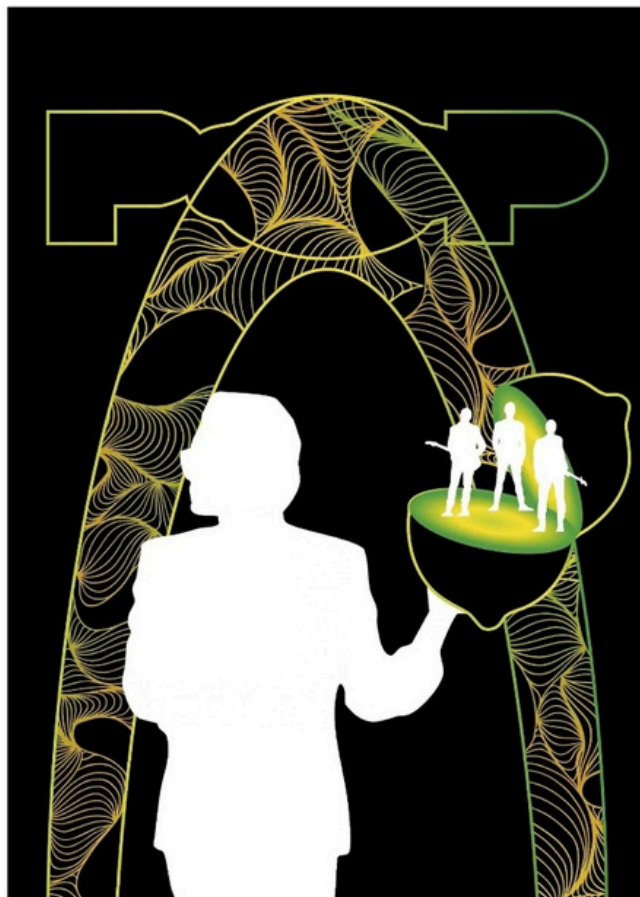


Dal 1° ottobre 2026 al 31 gennaio 2027, La Porta di Milano, lo spazio espositivo al Terminal 1 dell'Aeroporto di Malpensa, ospita **"Rock Icons. Aerei e aeroporti nelle leggende del Rock'n'Roll"**, mostra dell'artista Sara Forte, a cura di Luciano Bolzoni e Fortunato D'Amico e promossa da SEA Aeroporti di Milano.

Sette band, un viaggio tra musica e immaginario

Who, Beatles, Rolling Stones, Queen, Led Zeppelin, Pink Floyd e U2 sono le sette band al centro del nuovo progetto dell'artista piemontese, nata a Verbania e oggi attiva a Milano. Attraverso altrettante installazioni luminose realizzate con la tecnica Quadruslight, Forte intreccia pittura di grande formato, linguaggio digitale e installazione video per raccontare l'incontro tra due fenomeni che, tra gli anni Cinquanta e Settanta, hanno trasformato l'immaginario collettivo: l'esplosione del rock'n'roll e la diffusione dell'aviazione commerciale su scala globale.

Le opere non si limitano a celebrare i protagonisti della storia della musica, ma li inseriscono in un percorso fatto di musica, volo e memoria, evocando tour, stadi, viaggi e geografie lontane.



L'arte in uno spazio di transito

La scelta di Malpensa non è casuale. "Rock Icons" nasce per dialogare con l'architettura di La Porta di Milano, spazio che dal 2011 accoglie i viaggiatori con un ambiente caratterizzato da luce, penombra e movimento. Qui le opere escono dai luoghi tradizionalmente dedicati all'arte e incontrano un pubblico in transito, trasformando anche un momento di attesa in un'occasione di contemplazione.

«La musica rock è fatta di masse, stadi e volumi assordanti – racconta Sara Forte – ma nella memoria di chi la ama diventa un'emozione intima, un viaggio mentale nel proprio vissuto. Portare questa energia a La Porta di Milano di Malpensa, traducendola in flussi cromatici e dinamici, permette di ricreare quella stessa vibrazione collettiva in uno spazio di transito. I viaggiatori non vedono solo un allestimento, ma evocano tour, stadi e geografie lontane, trasformando l'attesa del volo nella memoria, o nel sogno, di un grande concerto interiore».

Opere monumentali attraversate dalla luce

Realizzati su tela al quarzo e montati su telai in alluminio, i lavori di Forte sono progettati per essere attraversati dalla luce. Filtrando dal retro attraverso i pigmenti, l'illuminazione ne amplifica colori, profondità e dinamismo. Le dimensioni, **200x300 centimetri**, sono state studiate per mantenere la monumentalità delle opere e garantirne l'impatto visivo all'interno dell'ampio spazio aeroportuale.

La mostra è realizzata con il supporto di Artemide, sponsor tecnico, Esedra, per l'Art Direction, Quadruslight, partner illuminotecnico, e Ivo Stendardi, Product Manager.

Sara Forte, tra pittura e sperimentazione

Autodidatta, la verbanese Sara Forte si dedica alla pittura fin da giovanissima, sviluppando la propria ricerca attraverso il disegno, l'incisione, la pittura a olio e quella acrilica. Nelle sue opere convivono equilibrio formale, ricerca cromatica, tradizione e innovazione.

Nel corso degli anni ha collaborato con orafi per la creazione di gioielli unici e realizzato stampe per tessuti destinati ad abiti e accessori. La sua ricerca si è inoltre concentrata sulla scultura in vetro, realizzata nelle fornaci di Murano, dove le forme dei dipinti assumono una dimensione tridimensionale e allegorica.

Più recentemente, l'artista ha sperimentato l'uso del disco di silicio come elemento concettuale, indagando l'evoluzione della comunicazione e la complessità della vita contemporanea. Ha partecipato a numerose mostre personali e collettive in Italia e all'estero, esponendo anche in Austria e Francia. Vive e lavora a Milano.